

PREMIO AZIENDALE DI NUOVO AI BLOCCHI DI PARTENZA !!!



Si è tenuto ieri il primo incontro della trattativa per definire il Premio Aziendale per il Credito Bergamasco, come richiesto da tutte le organizzazioni sindacali in data 9 novembre 2012. Trattativa che, in fase di recente rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale (CIA), si era deciso di prorogare entro il 30 novembre 2012.

Come già esposto nelle assemblee dei lavoratori che abbiamo tenuto in questo ottobre, proprio per prepararci al meglio a questa scadenza di novembre, il nostro intendimento è quello di portare avanti quanto chiesto nella nostra piattaforma per il rinnovo del CIA, quindi una

formula inedita di variabilità da applicarsi alla canonica base del premio, aggiornata però alle dinamiche di inflazione degli ultimi anni. Proposta che avevamo a suo tempo già consegnato all'Azienda e che era stata temporaneamente congelata. Inoltre, per rendere coerente tale modalità di calcolo con il reale e normale andamento aziendale, già nelle assemblee abbiamo dichiarato l'esigenza di approntare dei temporanei correttivi atti a considerare le operazioni straordinarie poste in essere negli ultimi tempi, cessione di sportelli del Creberg in primis. Questo perché anche l'ultima trimestrale di bilancio, quella del 30/9/2012, parla di dati non sempre raffrontabili in modo omogeneo tra indicatori del 2011 e del 2012, per l'ingresso di 52 filiali l'1 agosto 2011 e la chiusura di 28 filiali avvenuta nei primi nove mesi del 2012, con inoltre la prospettiva del nuovo Swap al prossimo 8 di dicembre. Appare quindi di tutta evidenza la difficoltà di stabilire ora un meccanismo di premio adeguato ai colleghi che hanno lavorato al Credito Bergamasco, in situazioni ordinarie ma anche a volte caotiche di gestione di chiusure di filiali, spostamento di conti, giri di raccolta ed impieghi da una banca ad un'altra, con esiti sui numeri che nulla hanno a che vedere con la normale redditività e produttività.

Avevamo quindi raccolto con favore l'opportunità della proposta aziendale di posticipare a gennaio 2013 la definizione dei criteri di variabilità del Premio Aziendale, perché come anticipato dai vertici del Gruppo nell'incontro del 16 novembre scorso, questo avrebbe consentito di avvicinare la trattativa in modo tale da meglio salvaguardare i livelli retributivi connessi alle specificità del Credito Bergamasco.

Considerato che i risultati di questa trattativa produrranno effetti in busta paga per diversi anni e che i precedenti accordi sono stati raggiunti spesso nei primi mesi dell'anno di erogazione, ritenevamo più utile sviluppare il confronto dopo aver più attentamente valutato nel suo complesso l'andamento aziendale del 2012.

Altre sigle sindacali hanno scelto di accelerare le trattative ed affrontare da subito, in concomitanza con la trattativa sullo Swap degli sportelli Creberg, la partita del VAP, in letterale ossequio con quanto era stato siglato.

Ci vedremo quindi nuovamente ai "blocchi di partenza", a sostenere le richieste che abbiamo esposto e che avevamo posto ai voti assembleari.

Bergamo, 27 novembre 2012.